

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

1. Titolo del progetto

Progetto definitivo/esecutivo delle “Opere per l’adeguamento funzionale del molo di protezione e delle banchine del porticciolo di Nervi, in Comune di Genova, al fine della stabilizzazione del fondale del paraggio in corrispondenza del porticciolo stesso – III stralcio”.

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera 2 lett.f	Prolungamento de pontile esistente per l’attracco dei battelli turistici di dimensione pari a 18 m di lunghezza e 6 m di larghezza, e riprofilatura della scogliera esistente del molo frangiflutti per raccordare la nuova testata con la radice della scogliera esistente.
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

L’opera in oggetto è uno stralcio (III) del progetto definitivo relativo all’adeguamento funzionale del molo di protezione e delle banchine del porticciolo di Nervi, in Comune di Genova, al fine della stabilizzazione del fondale del paraggio in corrispondenza del porticciolo stesso. Nello specifico l’intervento oggetto della presente valutazione riguarda essenzialmente la realizzazione di un pontile in testata alla diga frangiflutti. La nuova sistemazione prevede il prolungamento del pontile esistente in testata alla diga posto in obliquo rispetto alla diga stessa. Il breve sviluppo della nuova opera, prevede comunque di rimanere nella larghezza della massciata che protegge la diga sul lato del mare aperto. La progettazione di questo pontile nasce principalmente dalle numerose sollecitazioni di migliorare la fruizione turistica del porticciolo ed in particolar modo quella di potenziare il servizio dei battelli che fanno servizio tra il Porto Antico e le principali località turistiche della zona di levante, Camogli, San Fruttuoso e Cinque Terre, i quali necessitano di un approdo più consistente. Inoltre, considerato che il porticciolo è utilizzato esclusivamente da piccole imbarcazioni e canoe/kayak, non è stata ravvista l’opportunità di concedere l’accesso per l’attracco alle banchine interne a imbarcazioni che possono raggiungere lunghezza anche di 20 metri, considerando anche la difficoltà delle manovre di ormeggio che si presenterebbero.

4. Localizzazione del progetto

Il progetto delle opere del **III stralcio in oggetto** è realizzato in Comune di Genova, all’interno del Porticciolo di

Nervi, che si trova in corrispondenza dell'insenatura naturale presente allo sbocco del torrente Nervi.



Figura 1 - Situazione attuale del molo



Figura 2 – Stato di progetto

Localizzazione nuovo intervento

Il nuovo pontile sarà ubicato in testata al molo frangiflutti, all'imboccatura del porticciolo. Tenuto conto delle raccomandazioni per i porti turistici di cui alle norme ASCE del 2012, vista la posizione esposta al moto ondoso,

l'utilizzo del pontile sarà limitato a condizioni di mare con onde di altezza inferiore a 50 cm. L'esercizio del pontile avverrà quindi con le massime cautele e sotto il controllo di apposito personale qualificato.

5. Caratteristiche del progetto

Il progetto oggetto della presente valutazione prevede la costruzione di un pontile lungo 18 metri e largo 6, posto in testata al molo frangiflutti posto a protezione del porticciolo. La realizzazione di questo accosto per i battelli prevede la demolizione del pennello esistente ed un intervento di rimozione di parte della scogliera esistente in testata, che comporterà il salpamento di ingenti quantità di scogli da ricollocare al termine dell'intervento. La quota di imbasamento del nuovo pontile come da disposizioni dell'Amministrazione sarà pari a quella del fondale esistente (-4,00 m slmm). La struttura del pontile sarà costituita da piloni prefabbricati, costruiti al di fuori della zona dei lavori in apposita area e trasportati in loco via mare in galleggiamento, successivamente verranno affondati nel punto previsto a progetto tramite il riempimento con acqua di mare e ancora successivamente riempiti in parte con la sabbia proveniente dagli scavi di fondazione e in parte con calcestruzzo magro. Verrà quindi realizzata la soletta di copertura in c.a. a raggiungere la quota prevista del finito di +1,25 m slmm, che si porrà in continuità alla banchina interna al molo frangiflutti prevista dal progetto approvato per la Riqualficazione del Porticciolo di Nervi nella zona della piscina. Una volta completato il pontile verranno posti in opera massi di opportune dimensioni per raccordare ed armonizzare la testa del pontile con la scogliera di protezione del molo (tale intervento previsto nel progetto definitivo e già escluso da V.I.A. - Decreto del Dirigente n.1455 del 28/02/2020 per Delibera della Giunta Regionale Liguria) e limitare la spinta delle onde sulla struttura del pontile.

Date le dimensioni contenute e la quota altimetrica limitata, la visibilità della struttura sarà minima e di conseguenza l'intervento non sembra alterare l'estetica attuale, favorendo per contro un miglioramento delle condizioni di approdo per i battelli turistici.



Figura 3 - Fotomontaggio con inserimento nuovo approdo

Le lavorazioni consisteranno principalmente in:

1. salpamento degli scogli in testata della diga;
2. demolizione del pennello esistente;
3. posa in opera di scanno di imbasamento e spianamento del fondale per la posa dei piloni;
4. esecuzione della soletta in opera;
5. opere di finitura (pavimentazione ecc.);
6. ripristino testata scogliera.

Per quanto riguarda le attività in fase di cantiere, esse saranno svolte esclusivamente da mare, evitando quindi sia l'occupazione di suolo pubblico all'interno del porticciolo sia il transito di mezzi di cantiere nelle vie del borgo. In linea generale la realizzazione delle opere in progetto comporterà la produzione di rifiuti speciali originati dalle attività di cantiere quali, ad esempio: terre e rocce da scavo non riutilizzabili in sito, scarti di lavorazione e materiali di sfrido, calcestruzzo da demolizione parziale del pennello e, preve analisi e lavorazioni di rito, sarà valutato se potranno essere riutilizzati in situ o se dovranno essere trasportati a discarica.

In fase di realizzazione delle opere, tutti i rifiuti prodotti saranno stoccati temporaneamente sul pontone, raccolti separatamente in idonei contenitori (di metallo o di plastica) a seconda della specifica tipologia e successivamente saranno inviati via mare ad impianti regolarmente autorizzati per lo smaltimento o recupero.

Tenuto conto che le lavorazioni da mare possono essere eseguite solo in condizioni meteomarine favorevoli, si stima orientativamente una durata complessiva dei lavori di circa 4 - 5 mesi.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA</p> <p>“Opere per l'adeguamento funzionale del molo di protezione e delle banchine del porticciolo di Nervi, in Comune di Genova, al fine della stabilizzazione del fondale del paraggio in corrispondenza del porticciolo stesso – III stralcio”</p>	Competenza statale
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
<p>Altre autorizzazioni</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p>	<p><input type="checkbox"/> _____</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p> <p><input type="checkbox"/> _____</p>

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da

5

espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
■ Autorizzazione all'esercizio	Regione Liguria
■ Altre autorizzazioni	Le altre autorizzazioni saranno acquisite nell'ambito della Conferenza dei Servizi che sarà convocata dalla Regione Liguria

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	■	<input type="checkbox"/>	L'intervento si sviluppa nel porticciolo alla foce del torrente Nervi. Nel raggio di oltre 15 km non sono presenti zone umide – Ramsar.
2. Zone costiere e ambiente marino	■	<input type="checkbox"/>	L'intervento prevede la realizzazione di un pontile lungo la costa
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	■	Gli interventi in progetto saranno realizzati a quote inferiori a 1.200 m slm. Inoltre, dalla consultazione della Carta dei Tipi Forestali della Liguria risulta che le aree di progetto non interesseranno aree "forestali". (Fonte: SITAP e Carta dei Tipi Forestali della Liguria)
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	■	L'area non risulta inserita in parchi regionali o statali. E' inoltre esclusa da elementi della Rete Natura 2000. Sono presenti, all'esterno dell'area interessata dal progetto, le ZSC marine: IT 1332576 "Fondali Boccadasse – Nervi" IT 1332575 "Fondali Nervi - Sori"

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	■	<input type="checkbox"/>	<p><i>Qualità Aria:</i> Nell'agglomerato di Genova, nel 2019, si è registrato il superamento del limite del valore medio annuale per il biossido di azoto (il superamento si registra in tutte le postazioni cittadine da traffico) e il superamento della soglia di attenzione per l'ozono (O3). (Fonte: Valutazione annuale della qualità dell'aria - Regione Liguria - Anno 2019)</p> <p><i>Qualità acque costiere:</i> Non conformità agli standard di qualità ambientale per i sedimenti marino-costieri. (Fonte: Relazione sullo stato ambiente in Liguria – 2019).</p>
6. Zone a forte densità demografica	■	<input type="checkbox"/>	<p>A lato dello specchio acqueo è presente il Collegio Emiliani che, oltre al Convento dei Padri Somaschi, ospita una scuola (medie inferiori e superiori), un convitto per studenti e una foresteria. Sono presenti varie attività ludico-ricreative quali circoli di pesca e di canoa. Complessivamente la presenza umana nelle aree limitrofe l'intervento è da considerarsi alta in tutti i periodi dell'anno (funzione residenziale) e quasi sempre nei vari periodi del giorno (funzioni ricettive, sportive, commerciali)</p>
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	■	<input type="checkbox"/>	<p>Il valore iconico del contesto, oltre a quello testimoniale storico (palazzata storica, Convento Emiliani, passeggiata di Nervi) e ambientale (qualità del paesaggio naturale dato dalle scogliere, dal verde, dalla foce del torrente Nervi) rendono quest'area estremamente delicata e assolutamente delicata nei suoi equilibri</p>
8. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	■	<p>L'area non risulta inserita in parchi regionali o statali. E' inoltre esclusa da elementi della Rete Natura 2000.</p> <p>Sono presenti, all'esterno dell'area interessata dal progetto, le ZSC marine: IT 1332576 "Fondali Boccadasse – Nervi" IT 1332575 "Fondali Nervi - Sori"</p>

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
9. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	■	<input type="checkbox"/>	<p><i>Qualità Aria:</i> Nell'agglomerato di Genova, nel 2019, si è registrato il superamento del limite del valore medio annuale per il biossido di azoto (il superamento si registra in tutte le postazioni cittadine da traffico) e il superamento della soglia di attenzione per l'ozono (O3). (Fonte: Valutazione annuale della qualità dell'aria - Regione Liguria - Anno 2019)</p> <p><i>Qualità acque costiere:</i> Non conformità agli standard di qualità ambientale per i sedimenti marino-costieri. (Fonte: Relazione sullo stato ambiente in Liguria – 2019).</p>
10. Zone a forte densità demografica	■	<input type="checkbox"/>	<p>A lato dello specchio acqueo è presente il Collegio Emiliani che, oltre al Convento dei Padri Somaschi, ospita una scuola (medie inferiori e superiori), un convitto per studenti e una foresteria. Sono presenti varie attività ludico-ricreative quali circoli di pesca e di canoa. Complessivamente la presenza umana nelle aree limitrofe l'intervento è da considerarsi alta in tutti i periodi dell'anno (funzione residenziale) e quasi sempre nei vari periodi del giorno (funzioni ricettive, sportive, commerciali)</p>
11. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	■	<input type="checkbox"/>	<p>Il valore iconico del contesto, oltre a quello testimoniale storico (palazzata storica, Convento Emiliani, passeggiata di Nervi) e ambientale (qualità del paesaggio naturale dato dalle scogliere, dal verde, dalla foce del torrente Nervi) rendono quest'area estremamente delicata e assolutamente delicata nei suoi equilibri</p>
12. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	■	<p>L'area non risulta inserita in parchi regionali o statali. E' inoltre esclusa da elementi della Rete Natura 2000. Sono presenti, all'esterno dell'area interessata dal progetto, le ZSC marine: IT 1332576 "Fondali Boccadasse – Nervi" IT 1332575 "Fondali Nervi - Sori"</p>

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
13. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	■	<input type="checkbox"/>	<p><i>Qualità Aria:</i> Nell'agglomerato di Genova, nel 2019, si è registrato il superamento del limite del valore medio annuale per il biossido di azoto (il superamento si registra in tutte le postazioni cittadine da traffico) e il superamento della soglia di attenzione per l'ozono (O3). (Fonte: Valutazione annuale della qualità dell'aria - Regione Liguria - Anno 2019)</p> <p><i>Qualità acque costiere:</i> Non conformità agli standard di qualità ambientale per i sedimenti marino-costieri. (Fonte: Relazione sullo stato ambiente in Liguria – 2019).</p>

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	■ Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	■ No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<p><i>Descrizione:</i> Le modifiche di tipo "fisico" all'ambiente riguarderanno la costruzione del nuovo pontiletto in testata alla scogliera esistente</p>		<p><i>Perché:</i> Si prevede che la costruzione del nuovo pontile non determinerà effetti aggiuntivi significativi rispetto a quanto già valutato per il Progetto già escluso da V.I.A.</p>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto	■ Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	■ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<p><i>Descrizione:</i> La realizzazione delle attività in progetto avverrà esclusivamente da mare per cui non prevederà l'occupazione di territorio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'impiego di materiale di altro genere (materiale ferroso, calcestruzzo ecc...); - il consumo di energia (carburante mezzi d'opera e di trasporto). 		<p><i>Perché:</i> Il consumo di energia (carburante mezzi d'opera e di trasporto) sarà analogo a quello di un cantiere per opere di medie dimensioni, e limitato alla sola fase di cantiere.</p>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Non è previsto l'impiego di sostanze o materiali nocivi per la salute umana o per l'ambiente.</p>		<p><i>Perché:</i> -----</p>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> In linea generale la realizzazione delle opere in progetto comporterà la produzione di rifiuti speciali originati dalle attività di cantiere quali, ad esempio: terre e rocce da scavo non riutilizzabili in sito, scarti di lavorazione e materiali di sfrido, calcestruzzo da demolizione parziale del pennello di testata e, preve analisi e lavorazioni di rito, sarà valutato se potranno essere riutilizzati in situ o se dovranno essere trasportati a discarica</p>		<p><i>Perché:</i> In fase di realizzazione delle opere, tutti i rifiuti prodotti saranno gestiti in regime di deposito temporaneo ai sensi di quanto previsto da D.Lgs. 152/06 e smi. I rifiuti saranno raccolti separatamente in idonei contenitori (di metallo o di plastica) a seconda della specifica tipologia e successivamente saranno inviati via mare ad impianti regolarmente autorizzati per lo smaltimento o recupero.</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<p><i>Descrizione:</i> In fase di realizzazione delle opere (cantiere) le emissioni in atmosfera saranno dovute essenzialmente ai gas di scarico dei mezzi e delle attrezzature impiegati e saranno minime essendo tutte le lavorazioni eseguite da mare tramite pontone.</p>		<p><i>Perché:</i> Le lavorazioni avverranno da mare per cui le emissioni in fase di cantiere saranno minime</p>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<p><i>Descrizione:</i> In linea generale la realizzazione delle opere in progetto determinerà la produzione di: - emissioni sonore; - emissione di vibrazioni.</p>		<p><i>Perché:</i> Il rumore e le vibrazioni saranno prodotti, limitatamente agli orari diurni consentiti, dal funzionamento dei mezzi e delle attrezzature nell'area di cantiere, che essendo a mare consentirà emissioni rumorose limitate.</p>	
7. Il progetto comporterà	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>Le lavorazioni avverranno dal mare e in fase di realizzazione delle opere (cantiere) non saranno previsti scarichi idrici di carattere industriale oltre quelli già previsti nel Progetto originario di adeguamento funzionale di molo e banchina.</p> <p>Eventuali sversamenti accidentali non causeranno contaminazione.</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>Eventuali sversamenti accidentali saranno limitati alla sola fase di cantiere</p> <p>Le uniche sostanze pericolose il cui sversamento accidentale potrebbe causare contaminazione del suolo o delle acque superficiali e marine sono rappresentate dal carburante e dagli oli lubrificanti necessari al funzionamento dei mezzi d'opera.</p> <p>Eventuali rilasci accidentali potrebbero verificarsi a causa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spillamenti accidentali provenienti dai macchinari impiegati nelle fasi di cantiere; - rilasci e perdite accidentali da serbatoi di stoccaggio. <p>Tuttavia, sia il carburante che l'olio lubrificante in cantiere saranno stoccati in idonei serbatoi dotati di bacino di contenimento e tutte le operazioni saranno eseguite sotto la sorveglianza di più operatori e, a servizio dell'area di lavoro, saranno presenti dei kit antinquinamento per immediato intervento in caso di rilascio accidentale.</p>	
8. Durante la costruzione o	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>Non sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente.</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>Per la realizzazione delle attività saranno adottate tutte le necessarie misure di sicurezza previste per un ordinario cantiere di medie dimensioni.</p>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>La zona è sottoposta a vincolo per immobili o aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 - 141 – 157 Dlgs 42/04); VINCOLO PER BELLEZZE DI INSIEME definito con D.M.11/12/1954</p> <p>La zona è anche sottoposta al vincolo dell'art. 142 del Dlgs 42/04: Presenza di aree costiere vincolate in quanto distanti meno di 300 metri dalla linea di costa.</p> <p>A livello di pianificazione regionale nel PTCP la zona è classificata, in assetto geomorfologico, come zona di MODIFICABILITA' di tipo B</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>Il progetto non determinerà modifiche significative del paesaggio in quanto il piano della banchina è posto alla quota +1,25 m sul livello medio mare e pertanto la visibilità della struttura sarà minima, inoltre il nuovo pontiletto non sporge rispetto alla sagoma dell'attuale molo, anzi consente di avere un'imboccatura al porticciolo leggermente più ampia. Pertanto, non si prevedono effetti ambientali negativi e significativi.</p>	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
<p>punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<p>Descrizione:</p> <p>-----</p>		<p>Perché:</p> <p>-----</p>	
<p>11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>13. Il progetto è localizzato in</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<i>Descrizione:</i> Il pontiletto è ubicato in testa alla diga frangiflutti, e in continuità alla banchina sul lato interno della diga, di cui è previsto il rifacimento nell'ambito di un progetto già approvato per la riqualificazione della zona della piscina. E' visibile dal Borgo che si affaccia sul mare e dalla parte iniziale della passeggiata Anita Garibaldi, luoghi notoriamente molto frequentati sia da genovesi che da turisti		<i>Perché:</i> La realizzazione del nuovo pontile non modificherà lo scenario panoramico della linea di costa in quanto il progetto si integrerà con le infrastrutture già presenti ed essendo la quota del finito +1,25, risulta molto poco impattante sulla visuale generale.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>
	<i>Descrizione:</i> Il progetto è localizzato in una zona attualmente occupata dalla scarpata della scogliera del molo frangiflutti e dal pennello di testa al molo che verrà demolito		<i>Perché:</i> Non si prevedono effetti ambientali negativi e significativi.	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>
	<i>Descrizione:</i> -----		<i>Perché:</i> -----	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella	<input checked="" type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input type="checkbox"/> <i>No</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input type="checkbox"/> <i>No</i>

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>L' intervento previsto ricade in area densamente popolata.</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>I disturbi alla popolazione residente saranno dovuti allo svolgimento delle attività di cantiere. I fattori di perturbazione principali sono relativi all'emissione di rumore, vibrazioni, sollevamento polveri e gas di scarico dei mezzi d'opera. Gli impatti determinati da tali fattori di perturbazione, tuttavia, saranno molto esigui essendo tutte le lavorazioni svolte da mare. L'inconveniente più significativo durante il tempo di permanenza del cantiere sarà l'interferenza tra la presenza del pontone e l'accesso/uscita dal Porticciolo per barche, canoe e kayak, che potrà portare a temporanee chiusure durante alcune lavorazioni particolari.</p>	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>-----</p>		<p><i>Perché:</i></p> <p>-----</p>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> -----		<i>Perché:</i> -----	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> <i>Sì</i>	<input type="checkbox"/> <i>No</i>	<input type="checkbox"/> <i>Sì</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>
	<i>Descrizione:</i> Nell'agglomerato di Genova, nel 2019, si è registrato il superamento del limite del valore medio annuale per il biossido di azoto (il superamento si registra in tutte le postazioni cittadine da traffico) e il superamento della soglia di attenzione per l'ozono (O3).		<i>Perché:</i> Le emissioni in atmosfera saranno dovute essenzialmente ai gas di scarico dei mezzi e delle attrezzature impiegati. Tali emissioni saranno prodotte in modo discontinuo e saranno adottate idonee misure di contenimento/mitigazione. In ogni caso gli effetti delle emissioni in atmosfera avranno durata temporanea e cesseranno al termine delle attività. Non sono previsti effetti significativi e negativi sull'ambiente.	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni	<input checked="" type="checkbox"/> <i>Sì</i>	<input type="checkbox"/> <i>No</i>	<input type="checkbox"/> <i>Sì</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
<p>pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?</p>	<p><i>Descrizione:</i> Il Comune di Genova rientra in Zona Sismica 3.</p>		<p><i>Perché:</i></p>	
<p>21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?</p>	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>
	<p><i>Descrizione:</i> -----</p>		<p><i>Perché:</i> -----</p>	
<p>22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?</p>	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>	<input type="checkbox"/> <i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>No</i>
	<p><i>Descrizione:</i> -----</p>		<p><i>Perché:</i> -----</p>	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

<i>Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)</i>			
<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	Inquadramento generale e vincoli	1: 25000	TAV1_Corografia e vincoli
2	Planimetrie generali di confronto interventi	1:500	TAV2_Planimetria generale di confronto
3	Progetto pontile	1:200-1:100	TAV3_Progetto pontile

Il/La dichiarante


*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)*³

³ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.